

**COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO**

Provincia di Livorno

DELIBERAZIONE N. 25**in data 08/02/2001****Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale****OGGETTO: REGOLAMENTO EDILIZIO. APPROVAZIONE.**

L'anno **duemilauno** il giorno **otto** del mese di **febbraio** alle ore **09:00**, nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri si e' riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria**, seduta **pubblica**, di **prima** convocazione

Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

<input checked="" type="checkbox"/> AGOSTINI Luca -	<input checked="" type="checkbox"/> DEL GHIANDA Claudio -
<input checked="" type="checkbox"/> ANGELI Maria Graziella -	<input checked="" type="checkbox"/> DIQUATTRO Giuseppe -
<input checked="" type="checkbox"/> BAGNOLI Fabrizio -	<input checked="" type="checkbox"/> FERRI Enrico -
<input type="checkbox"/> BENVENUTI Maurizio -	<input type="checkbox"/> FRANCHI Alessandro -
<input checked="" type="checkbox"/> BIAGINI Cinzia -	<input checked="" type="checkbox"/> FRANCONI Giorgio -
<input checked="" type="checkbox"/> BORELLA Natalia -	<input type="checkbox"/> GIUSTI Donatello -
<input checked="" type="checkbox"/> CALDERONE Gianni -	<input checked="" type="checkbox"/> LUPARINI Luca -
<input checked="" type="checkbox"/> CALVANI Franco -	<input checked="" type="checkbox"/> LUPPICHINI Graziano -
<input checked="" type="checkbox"/> CASAROSA Marina -	<input type="checkbox"/> MARABOTTI Marco -
<input checked="" type="checkbox"/> CAVALLINI Claudio -	<input checked="" type="checkbox"/> MAZZONI Giorgio -
<input checked="" type="checkbox"/> CECCANTI Claudio -	<input checked="" type="checkbox"/> MEINI Vasco -
<input checked="" type="checkbox"/> CIAFFONE Elena -	<input checked="" type="checkbox"/> PARADISI Valter -
<input type="checkbox"/> CONFORTI Alessandro -	<input checked="" type="checkbox"/> STABILE Giuseppe -
<input checked="" type="checkbox"/> DADDI Roberto -	<input checked="" type="checkbox"/> TIRINATO Marco -
<input type="checkbox"/> DANESIN Valentina -	<input checked="" type="checkbox"/> VOLPATO Enrico -

Il Sindaco SIMONCINI Gianfranco

Partecipano alla seduta gli Assessori:

<input type="checkbox"/> ARZILLI Luca	<input checked="" type="checkbox"/> MONTAGNANI Gianfranco
<input checked="" type="checkbox"/> CREATINI Nicoletta	<input checked="" type="checkbox"/> NESI Fiamma
<input checked="" type="checkbox"/> GHELARDINI Fabio	<input checked="" type="checkbox"/> SARDI Enzo

Assiste il Segretario Generale Signora **PEZZINI d.ssa Sabina**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Signor **LUPPICHINI Graziano** nella sua qualità di **Presidente** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

Copia da inviare:

- AG
 - NC
 - GM
 - LA
 - FG

- FN
 - ES
 - PD
 - PA
 - VU

- PE
 - FZ
 - SG
 - SD
 - CU

- LP
 - SI
 - IS
 - UG
 - UR

OGGETTO: REGOLAMENTO EDILIZIO. APPROVAZIONE.

(OMISSIS)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che il vigente Regolamento Edilizio risulta adottato con delibera consiliare n. 212 del 24.09.1971, aggiornato con atto consiliare n. 213 del 5.6.1972, approvato dalla Giunta Regionale Toscana con deliberazione n. 68 del 8.1.1975;

Atteso che i Sindaci della Bassa Val di Cecina hanno costituito un organismo tecnico, per la redazione del nuovo Regolamento Edilizio, coordinato anche in funzione dell'applicazione del D.P.R. 447/98 per lo Sportello Unico e della L.R. 52/99;

VISTA la relazione d'accompagnamento alla bozza definitiva del regolamento edilizio unico per i comuni della Bassa Val di Cecina redatto dal coordinamento tecnico, nella quale si evidenzia:

“L'idea di elaborare un regolamento edilizio unico per i Comuni della Bassa Val di Cecina è nata nel mese di novembre 1999 per una concomitanza di normative di settore e per la volontà del coordinamento dei Sindaci della Bassa Val di Cecina.

In quel periodo infatti si discuteva sull'idea della formazione dello “Sportello unico per le imprese” e da qui sulla necessità di uniformare le procedure, le norme regolamentari, gli stampati ecc.

Era in via di pubblicazione inoltre la L.R. n.52/99 (pubblicata poi sul B.U.R.T. il 07.12.99) che stava per rivoluzionare complessivamente concetti ormai consolidati nel campo edilizio e che rendeva, ed ha reso, i vigenti regolamenti edilizi comunali non più corrispondenti alle nuove procedure.

A dire il vero, già da tempo, in ogni singola Amministrazione si era sentita la necessità di riscrivere o modificare sostanzialmente il proprio regolamento edilizio.

La maggior parte di tali regolamenti comunali infatti risultavano approvati all'inizio degli anni '70 e pertanto non potevano aver recepito normative successivamente introdotte da leggi nazionali e/o regionali, né l'evoluzione culturale nel campo ambientale, della bioarchitettura, né potevano essersi fatti carico delle nuove emergenze sociali mettendosi al servizio delle categorie più deboli, dei portatori di handicap, degli anziani ecc. , né aver fatto proprie le norme sui principi d'efficienza e trasparenza dei procedimenti amministrativi, tesi al perseguimento contestuale del servizio al singolo cittadino e della

tutela degli interessi pubblici e collettivi, né le norme generali per il decoro e la qualità urbana ed edilizia, per l'igiene e la sicurezza dei cittadini.

In questo contesto veniva dato mandato ai responsabili dei settori Urbanistica –Edilizia dei dieci Comuni della Bassa Val di Cecina, con la partecipazione attiva dell'A.U.S.L. n.6, di procedere alla stesura di un nuovo Regolamento Edilizio.

Nel mese di gennaio 2000 una prima bozza di tale regolamento veniva presentata al coordinamento dei Sindaci della Bassa Val di Cecina e successivamente, in sede di presentazione dell'atto di prima applicazione della L.R. n.52/99, veniva deciso di far partecipare al gruppo di lavoro, per la stesura definitiva del Regolamento Edilizio, anche rappresentanti degli ordini professionali della provincia di Livorno e Pisa, in considerazione anche del dispositivo contenuto nella legge regionale che fa assumere alla figura del professionista esterno la qualifica di persona esercente un servizio di pubblica necessità, ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale.

Nella prima riunione plenaria del gruppo di lavoro, avvenuta in Cecina in data 07.06.2000, venivano fissate le linee generali e gli obiettivi da cogliere per la stesura definitiva del regolamento edilizio e, contemporaneamente, veniva nominato un gruppo ristretto di lavoro con il compito, nel rispetto di tali linee generali, di predisporre la stesura definitiva del regolamento stesso.

Durante il periodo estivo il gruppo di lavoro si è riunito in più occasioni ed ha provveduto all'elaborazione della bozza definitiva.

Il coordinamento tecnico ha preso atto che il regolamento edilizio è una tipica espressione dell'autonomia del Comune in quanto costituisce uno strumento generale di disciplina edilizia nell'ambito di un territorio e che i dettati della Legge Urbanistica nazionale del 1942 e delle sue successive modifiche ed integrazioni fanno sì che le norme contenute nel regolamento edilizio abbiano una portata generale ed astratta e pertanto il regolamento edilizio deve classificarsi come atto amministrativo a contenuto normativo generale, cioè fonte di diritto pur avendo veste formale di atto amministrativo.

Sono stati analizzati i 14 quattordici punti che definiscono l'elenco delle materie destinate a formare il regolamento edilizio con i tre punti successivamente introdotti nonché le leggi cosiddette Bassanini e la nuova legge regionale n. 52/99, quest'ultima in modo particolare anche alla luce delle interpretazioni scaturite nelle giornate di studio effettuate dal Comune di Rosignano Marittimo, nel Teatro Solvay, in data 8 e 9 marzo 2000.

Il gruppo di lavoro ha ritenuto che il coordinamento per la formazione di un regolamento edilizio unico per la Bassa Val di

Cecina, pur nell'ambito ristretto della legge, porterà alla semplificazione delle procedure, uniche per i dieci Comuni, oltre all'omologazione degli atti e renderà più snelle le procedure per gli operatori del settore facendo chiarezza nella definizione dei parametri edilizi.

Tale regolamento nasce non solo dall'esigenza di adeguarsi alle nuove normative statali e regionali non derogabile, ma anche dalla necessità di definire una corretta ed univoca procedura di servizio della comunità della Bassa Val di Cecina.

La bozza definitiva ha tenuto conto anche della disposizione, decisamente innovativa, che prevede la non necessità del parere A.S.L. per gran parte delle pratiche edilizie; in tale regolamento risultava pertanto necessario introdurre ed evidenziare tutta la normativa di settore in materia sia per dare un valido ausilio agli operatori pubblici e privati che per avere un testo completo a cui fare riferimento.

A tal proposito va sottolineato il grande e qualificato contributo dato dall'A.S.L. n.6 alla redazione di questa parte di regolamento con la partecipazione costante dei vari operatori del dipartimento della prevenzione in particolar modo dell'igiene e della sanità pubblica e medicina del lavoro e del gruppo operativo nuovi insediamenti produttivi.

Le discussioni sorte sulle modifiche da apportare al regolamento edilizio sono state affrontate con metodo e facendo attenzione che le stesse modifiche rispettassero i dispositivi di legge.

E' doveroso inoltre sottolineare come tali discussioni si siano svolte in un clima di grande correttezza; le varie problematiche sono state affrontate dai funzionari pubblici e dai liberi professionisti analizzando i diversi punti di vista per giungere poi, in modo pressoché unanime, agli emendamenti proposti da una parte o dall'altra. Il metodo adottato per affrontare questa materia non semplice, stante la mole di leggi che la regolano, ha consentito un importante scambio di conoscenze tra i partecipanti elevando culturalmente la discussione.

Nel regolamento edilizio è stato introdotto anche un indice sistematico e cronologico delle norme legislative richiamate direttamente o indirettamente nel testo, in modo che lo stesso indice possa essere un valido ausilio nella ricerca delle norme di riferimento.

Il regolamento che oggi sottoponiamo alla vostra attenzione, predisposto nel rispetto degli indirizzi dati, condensa complessivamente i propri obiettivi e finalità nel primo articolo e nel quarto e quinto comma dell'ultimo articolo dello stesso; ciò lo rende non più una norma "statica" ma "dinamica" in grado di dare immediate risposte alle innovazioni legislative nonché all'evoluzione sociale della Bassa Val di Cecina.

L'importante risultato raggiunto ci induce a chiedere che questa esperienza non sia solo un episodio ma diventi invece un

metodo di lavoro da adottare anche per il futuro.

Per far questo è necessario che venga istituzionalmente riconosciuto il ruolo svolto dal coordinamento tecnico della Bassa Val di Cecina allargando il gruppo anche agli ordini professionali ed al personale dell'A.U.S.L. di riferimento.

Tale coordinamento dovrà avere la funzione di proporre periodiche verifiche di aggiornamento ed interpretazione in relazione alle norme di legge di natura sovraordinata che verranno emanate o alla concreta applicazione delle stesse con la possibilità di segnalare ai Sindaci i problemi giuridici e tecnici di carattere generale inerenti la prima applicazione del regolamento stesso”.

Vista la bozza di regolamento edilizio predisposta dal gruppo tecnico;

Visto che la stessa bozza definitiva del regolamento edilizio è stata presentata ed illustrata congiuntamente dai 10 comuni della Bassa Val di Cecina in data 16/11/2000 a Rosignano Marittimo;

Visto che l'approvazione del Regolamento Edilizio è di competenza del Comune ai sensi dell'Art.35 della Legge Regionale n. 5/95;

Visto il parere favorevole espresso dall'A.U.S.L. n. 6 in data 15.12.2000, che si allega unicamente all'originale del presente atto;

Atteso che gli elementi di “errata corrige” evidenziate dall'AUSL, sono stati recepiti nel Regolamento stesso;

Ritenuto di approvare il Regolamento Edilizio, così come predisposto dal gruppo tecnico;

Ritenuto che in sede di prima applicazione la commissione edilizia e la commissione edilizia Integrata dovranno essere conformate alla nuova disciplina entro 90 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento; e che fino all'adeguamento continuano a rimanere in carica la C.E. e la C.E.I.;

Visto che il regolamento è stato esaminato dalla Commissione Consiliare “Tutela del Territorio e Mobilità” nella seduta del 6.11.2000 e 4.12.2000;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Urbanistica, ai sensi e per gli effetti dell'

art. 49 T.U.E.L. del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 che si allega;

Con n. 16 voti favorevoli, n. 4 contrari (L. Luparini, G. Mazzoni, M.G. Angeli, M. Tirinato) e n. 1 astenuto (F. Calvani) espressi per alzata di mano, su n. 21 Consiglieri presenti e votanti;

D e l i b e r a

Approvare il nuovo Regolamento Edilizio predisposto ed allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che sostituisce integralmente il precedente;

Dispone che l'art. 3, 1° comma è così modificato ed integrato:

La Commissione Edilizia Comunale è composta:

- Sindaco o suo delegato
- Architetto
- Ingegnere
- Geometra
- Geologo
- Agronomo

Dispone altresì, che all'art. 4 co. 1 sia aggiunto quanto segue: "Copia della convocazione viene trasmessa ai membri della Commissione Consiliare competente che possono partecipare ai lavori come osservatori".

La commissione edilizia e la commissione edilizia Integrata dovranno essere conformate alla nuova disciplina entro 90 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento; e che fino all'adeguamento continuano a rimanere in carica la C.E. e la C.E.I.;

Il regolamento, divenuta esecutiva la deliberazione consiliare d'approvazione definitiva, sarà depositato nella Segreteria Comunale per giorni 30 (trenta) consecutivi per una libera visione al pubblico ed entrerà in vigore il giorno successivo alla scadenza dei termini di pubblicazione.

Di trasmettere il presente atto, ai sensi dell'art. 126 T.U.E.L. del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, al Comitato di Controllo di Firenze.

AU/Ag

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(LUPPICHINI Graziano)

IL SEGRETARIO GENERALE
(PEZZINI d.ssa Sabina)

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio per 15 consecutivi dal 09/02/2001, ai sensi dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs n. 267/2000.

Dal Municipio, li 09/02/2001

il Segretario Generale
(PEZZINI d.ssa Sabina)

Divenuta esecutiva il 20/02/2001 decorso il termine di DIECI giorni dalla data del 09/02/2001 di pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art.134 del T.U. - D. Lgs. n. 267/2000.

Li _____

il Segretario Generale
(PEZZINI d.ssa Sabina)

Divenuta esecutiva per il decorso termine di TRENTA giorni dalla data _____ di ricevimento da parte del CO.RE.CO. ai sensi dell'art. 134 del T.U. - D. Lgs. n. 267/2000.

Li _____

il Segretario Generale
(PEZZINI d.ssa Sabina)

Il CO.RE.CO - Firenze - nella seduta del _____ si è pronunciato ai sensi dell'art. 133 e 134 del T.U. - D. Lgs. n. 267/2000 con decisione n. _____.

- Annulla l'atto

- Dispone l'audizione

- Richiede Chiarimenti / elem. integr.

- Non riscontra vizi

Divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del T.U. - D. Lgs. n. 267/2000 in data _____.

il Segretario Generale
(PEZZINI d.ssa Sabina)